

ANNESSO N. 124

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI VENEZIA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PADOVA: PADOVA, ROVIGO, VICENZA e PONTE FORNACI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	103.010.525	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	56.756.450
	Totale	103.010.525		Totale	56.756.450

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	103.010.525
	Totale
	103.010.525
Spese pagate nell'anno 1973	103.010.525
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Il Personale di questa Dogana è ripartito tra i servizi: Visite, Scritture, Divieti e Valori, Ricevitoria e addetti ai vari uffici della Direzione della Circostrizione.

Il servizio delle Visite in linea di massima è stato assolto dal personale assegnato in via principale a tale servizio. – Esso, però, non sempre è stato sufficiente a causa della dislocazione degli stabilimenti industriali presso i quali vengono espletate giornalmente e con contemporaneità diverse operazioni doganali di esportazione. – Pertanto, anche gli impiegati addetti agli altri servizi sono stati continuamente delegati per operazioni di fuori comune, fuori circuito o di fuori orario.

Per quanto procede, in considerazione della fattiva collaborazione di tutto il personale al servizio delle visite e, per ragioni di opportunità e di armonia, la ripartizione delle indennità è avvenuta con il sistema del « Calderone ».

La ripartizione è stata effettuata in parti uguali tra funzionari della carriera direttiva e impiegati della carriera di concetto ed esecutiva, essendo per tutti questi prevista una uguale misura della indennità di fuori orario e fuori circuito.

Al personale ausiliario, invece, le indennità sono state attribuite in rapporto all'80 per cento, tenuto conto anche delle prestazioni date, spesso superiori ai propri compiti d'istituto.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE		USCITE			
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	11.636.330	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	8.097.580
	Totale	11.636.330		Totale	8.097.580

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	11.636.330
	Totale
	11.636.330
Spese pagate nell'anno 1973	11.636.330
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La Dogana di Rovigo, fino al 31 dicembre 1972 funzionante come Sezione della Dogana di Venezia, è stata eretta a Principalità dal 1° gennaio 1973 in seguito alla Ristrutturazione degli Uffici Doganali attuata con D.M. 18 dicembre 1972.

La sua attività consiste principalmente in operazioni doganali d'importazione e d'esportazione di merci in definitiva e/o temporanea. Tali operazioni, in mancanza di magazzini o recinti doganali (l'unico magazzino esistente è quello di temporanea custodia di appena 12 mq. circa, accessibile solo a piccoli furgoncini) vengono effettuate pressoché interamente fuori circuito presso lo scalo delle Ferrovie e presso magazzini e opifici delle Ditte, ubicati alla periferia della città o nei territori dei Comuni della Provincia distanti alcuni fino ad oltre 50-60 Km. dal Capoluogo.

Inoltre, a causa dell'assoluta inadeguatezza del personale per le esigenze di questa Dogana, la quasi totalità delle operazioni viene effettuata fuori delle ore d'ufficio e si spinge pressoché quotidianamente alle ore notturne con punte fino alle ore 23.

Ciò premesso e come rilevasi dal prospetto Mod. C allegato, le entrate complessive per servizi resi agli operatori nel periodo considerato (dal 25 novembre 1973, per effetto della legge 15 novembre 1973, n. 734, tali entrate affluiscono al bilancio dello Stato) ammontano a lire 11.636.330 ivi comprese lire 86.755 quali ritenute erariali versate dalla Dogana secondaria di Ponte Fornaci e gravanti sui compensi percepiti dal personale in servizio presso quella Dogana.

Per quanto riguarda il mod. C/bis Personale Dogana, si fa presente che soltanto 4 nominativi (Modica - Corradini - Frezzato - Barchi) hanno prestato servizio per l'intero periodo presso questa Dogana.

I due Controllori Tulino e Mozzi sono volontari in prova assunti e in servizio presso questa Dogana a far tempo dal 15 giugno 1973.

I rimanenti nominativi sono costituiti da impiegati alternativamente inviati in missione dalla Dogana di Padova (mediamente un mese ciascuno) per far fronte alle necessità più immediate dell'Ufficio.

Avuto riguardo alla precarietà della posizione dei singoli impiegati non è stato possibile varare un accordo stabile per la ripartizione dei proventi in misura diversa da quella da ciascun prodotta - salvo singoli accordi parziali come per esempio avvenuti fra i due Commessi.

Per quanto riguarda il Mod. C/bis Militari Guardia di Finanza, la rendicontazione nominativa indicata si riferisce alle somme erogate a far tempo dal 3° bimestre dell'anno 1973, ossia da quando con Circolare n. 2335/I.G.F.B. del 10 agosto 1973 la Direzione Generale delle Dogane ha demandato la rendicontazione per tali aventi diritto ai contabili doganali.

Per il I e II trimestre le somme erogate agli aventi diritto sono state indicate globalmente in lire 620.060 non avendo i rispettivi Comandi di appartenenza comunicato come tali somme sono state ripartite tra gli aventi diritto.

Come accennato in precedenza, la gestione delle entrate in esame ha avuto termine il 24 novembre 1973 e dal 25 novembre 1973 tali entrate affluiscono al bilancio dello Stato.

Alla data del 31 dicembre 1973 tutte le entrate riscosse a tale titolo sono state erogate e la rimanenza di cassa è pertanto Zero.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	77.470.890	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	54.089.000
	Totale	67.470.890		Totale	54.089.000

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	77.470.890
	Totale
Spese pagate nell'anno 1973	77.470.890
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Nel corso dell'esercizio 1973 sono state prodotte dagli operatori locali n. 50.825 richieste di operazioni in F.C. da effettuarsi sia presso le Ditte esportatrici od i magazzini delle Case di Spedizioni del Capoluogo che presso gli stabilimenti industriali della provincia.

A fronte di tali richieste sono state emesse n. 65.728 bollette di esportazione, n. 9.267 di importazione, n. 870 di T.I., n. 614 di T.E., n. 1029 di cauzione e n. 194 di reimportazione e riesportazione.

Sono state introitate complessivamente lire 77.470.890 di cui lire 64.711.245 per servizi effettuati dal personale doganale e lire 12.759.645 per servizi resi dai militari della Guardia di Finanza.

Le indennità di cui sopra sono state liquidate a fronte di n. 30.000 mod. A/77 circa mentre per i rimanenti n. 20.825 nessun addebito è stato effettuato in quanto i funzionari delegati si sono avvalsi della facoltà di prescindere dalla visita di cui al 3° comma dell'art. 59 del T.U. approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43.

Le visite alle merci dichiarate per importazione sono state effettuate, nella quasi totalità dei casi, presso il locale scalo FF.SS. per quelle giunte a mezzo ferrovia e presso i magazzini delle Case di Spedizione o adiacenze della Dogana per quelle giunte a mezzo autocarro.

Circa le esportazioni, in genere, la visita è stata effettuata presso i magazzini della Case di Spedizione per le merci di agevole controllo.

Per quanto riguarda macchinari e prodotti dell'industria tessile, invece, le operazioni sono state effettuate presso le Ditte esportatrici di Schio, Valdagno, Marano, Thiene, Bassano del Grappa, Rossano, Noventa, Lonigo, ecc. Gli sdoganamenti di uova all'importazione e prodotti derivati alla esportazione, di cui si è verificato un notevole movimento, sono stati effettuati presso lo scalo ferroviario di Lonigo o presso lo stabilimento della Ditta interessata.

La ripartizione delle indennità dovute al personale di questa Dogana è stata effettuata a norma della « convenzione del calderone » che prevede l'attribuzione di un punteggio di 100 agli impiegati della carriera direttiva di concetto ed esecutiva e di 80 ai commessi.

Le differenze che si evidenziano sul mod. C/bis riepilogativo derivano esclusivamente da assenze oltre il limite previsto dalla convenzione succitata.

Poiché questa Dogana è stata elevata a Principalità solo dal 1° gennaio 1973, non si hanno a disposizione elementi di comparazione delle risultanze suesposte con quelle dell'esercizio precedente.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	7.286.875	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	5.172.255
	Totale	7.286.875		Totale	5.172.255

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	7.286.875
Totale	7.286.875
Spese pagate nell'anno 1973	7.286.875
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Durante l'anno 1973 l'attività della Dogana di Ponte Fornaci si è svolta mediante l'esecuzione di servizi vari in fuori orario e fuori circuito, per la maggior parte in ore serali e notturne, sia nei giorni feriali che festivi.

Dal 1° gennaio al 13 marzo i servizi sono stati svolti alternativamente da un Direttore di 2ª classe e da un Ufficiale, oltre a 2 commessi.

Dal 13 marzo al 31 dicembre, invece tutti i servizi sono stati eseguiti da solo Ufficiale attuale Capo Dogana, con notevole sacrificio, avendo dovuto rinunciare non solo al riposo settimanale ma anche alle poche ore di riposo quotidiano.

I servizi sono stati resi in tutte le ore, all'arrivo ed alla partenza delle navi che transitano da Ponte Fornaci provenienti (via fiume) da Mantova, Porto Garibaldi, Ferrara, Boretto, Cremona e, via mare, da Porto Levante.

Durante la sosta delle navi in questo porto fluviale, si è proceduto alla verifica del carico (prodotti petroliferi, chimici o salgemma) riscontrando l'integrità dei piombi, sono stati emessi documenti alla partenza, sono stati ritirati e vidimati documenti all'arrivo e sono state autorizzate le prosecuzioni delle medesime navi oltre gli spazi doganali. Sono stati effettuati diversi bunkeraggi sia di gasolio e olio SIF che nazionali, mediante emissione delle relative bollette. Per i consumi di carbolubrificanti SIF durante la navigazione in acque interne, si è proceduto al recupero dei diritti dovuti mediante misurazione delle tanche di bordo ed il piombamento e lo spiombamento delle medesime e, quindi, mediante emissione di bollette di importazione.

I servizi fuori circuito sono stati effettuati a Cao Marina, Cà Cappello, Ponte Fornaci e Scardovari. In quest'ultima località vengono fatti settimanalmente buncheraggi ai motopescherecci.

Per quanto attiene al modo di ripartizione delle indennità, esse sono state percepite personalmente da coloro che le hanno prodotte, in quanto non c'è mai stato il calderone presso questa Dogana.

ANNESSO N. 125

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »**

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

**COMPARTIMENTO DOGANALE DI BARI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BARI: MOLFETTA**

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	14.461.940	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	9.946.895
	Totale	14.461.940		Totale	9.946.895

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	14.461.940
Totale	14.461.940
Spese pagate nell'anno 1973	14.461.940
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le attività marittime e commerciali della Città di Molfetta e dei Comuni limitrofi impegnano quotidianamente i Funzionari in servizio presso la Dogana di Molfetta in un notevole lavoro sia in Porto che presso gli scali ferroviari.

La notevole mole di lavoro trova riscontro nei dati seguenti:

- entrate tributarie di circa un miliardo;
- movimento delle navi arrivate e partite di circa 400;
- merci sbarcate e imbarcate, che raggiungono la cifra di 182.000 tonnellate.

Le merci sbarcate sono in prevalenza rottami di ferro e acciaio, ghisa, tronchetti di faggio e pioppo, segati di abete, faggio e rovere, carbone e fertilizzanti.

Le merci imbarcate consistono in profilati di acciaio, calce e cemento.

Tale lavoro viene svolto sia nelle ore di ufficio che oltre l'orario normale e in fuori circuito doganale.

I servizi in fuori circuito sono numerosi dovendo questa Dogana provvedere alle operazioni riguardanti:

- Cavalli importati a dazio ridotto e vincolati alla macellazione nelle località di Ruvo di Puglia e Terlizzi;
- Importazioni ed esportazioni di merci varie presso gli scali ferroviari di Molfetta e Giovinazzo, che con un raccordo ferroviario serve direttamente lo stabilimento « Acciaierie e Ferriere Pugliesi »;
- Verifiche sullo scalo di alaggio di Molfetta per imbarco e sbarco di materiale vario destinato a provvista e dotazione di bordo di Motopescherecci.

I sopra menzionati servizi giustificano ampiamente l'importo delle somme introitate per indennità pagate dal commercio.

Solo il senso del sacrificio e l'attaccamento al lavoro del personale di questa Dogana hanno fatto sì che il commercio non sentisse alcun nocumento derivante dalla carenza del personale.

La ripartizione delle indennità avviene in base al sistema del « Calderone » che prevede l'attribuzione di quote agli aventi diritto secondo determinati coefficienti, che sono in misura eguale per gli appartenenti alle carriere Direttiva, di Concetto ed Esecutiva ed in misura differente per la categoria Ausiliaria, tenuto conto della diversità di aliquota.

ANNESSO N. 126

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BRINDISI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI LECCE: LECCE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	16.964.745	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	11.825.855
	Totale	16.964.745		Totale	11.825.855

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	16.964.745
Totale	16.964.745
Spese pagate nell'anno 1973	16.964.745
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La gestione delle indennità commerciali dell'anno 1973, concernente la riscossione dagli operatori e il pagamento al personale delegato dei compensi per operazioni straordinarie (in fuori orario e fuori circuito) espletate nell'interesse del commercio, si è chiusa, con un ammontare complessivo di lire 16.964.745 all'entrata, di lire 16.964.745 all'uscita e una rimanenza zero.

La ripartizione delle somme spettanti al personale è stata eseguita secondo i criteri stabiliti nel regolamento del « Calderone » all'epoca vigente presso questa Dogana.

Nessun raffronto è possibile fare con i dati dell'anno precedente, avendo questa Dogana iniziato la sua attività il 1° gennaio 1973.

ANNESSO N. 127

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI CUNEO: CUNEO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	55.332.075	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	38.561.300
	Totale . . .	55.332.075		Totale . . .	38.561.300

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	55.332.075
Totale . . .	55.332.075
Spese pagate nell'anno 1973	55.332.075
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le indennità commerciali percepite dal dipendente personale costituiscono il corrispettivo dei servizi straordinari prestati nell'interesse del commercio oltre il normale orario d'ufficio (Sezione Centrale e Sezioni dipendenti: Colle di Tenda e Argentera) ed in fuori circuito presso gli scali ferroviari e gli stabilimenti industriali, rientranti nella giurisdizione di questa Principaltà.

Si fa presente che il particolare servizio non ha dato luogo ad inconvenienti di sorta in quanto sono stati disposti giornalmente rigorosi controlli al fine di accertare la regolarità formale e sostanziale dei compensi liquidati, specie per quanto concerne la durata delle operazioni e la effettiva partecipazione dei funzionari alle stesse, al fine di impedire, in seguito all'entrata in vigore della nuova più favorevole tabella delle indennità commerciali, deviazioni od aumenti dei relativi importi percepiti dagli aventi diritto, aumenti che, ove non giustificati, contrasterebbero con i principi informativi del D.M. 29 luglio 1971, n. 30976/V ribaditi con circolare ministeriale prot. 30977/V del 29 luglio 1971.

Al riguardo va evidenziato che i funzionari dimostrano spiccato senso di responsabilità facendo ricorso, ove ritenuto possibile, alla procedura semplificata prevista dall'art. 59 - III comma - del T.U. approvato con D.P.R. n. 43 del 23 gennaio 1973.

Nella ripartizione delle somme vengono seguiti criteri improntati alla massima obbiettività ed un senso di giustizia distributiva.

Gli introiti vanno, infatti, ripartiti fra il personale in ragione del 100 per cento fra i funzionari ed impiegati della carriera esecutiva e del 65 per cento fra i commessi e la visitatrice.

Ciò si rende possibile poiché tutto il personale, compatibilmente con le esigenze di servizio, viene avvicendato al compimento delle operazioni doganali eseguite nell'interesse del commercio in fuori circuito e fuori orario.

La contabilità viene chiusa a data determinata ogni mese e per la ripartizione vige il sistema del « Calderone »; le ritenute relative (erariali e previdenziali) sono versate mensilmente sì da ottenere cassa netta ad ogni chiusura mensile.

ANNESSO N. 128

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI ROMA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI ROMA I: ROMA I
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PESCARA: TERMOLI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	195.572.975	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	136.260.890
	Totale	195.572.975		Totale	136.260.890

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	195.572.975
Totale	195.572.975
Spese pagate nell'anno 1973	136.260.890
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	59.312.085

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			SPESE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	5.906.200	I	Somme pagate al personale di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	4.113.625
	Totale . . .	5.906.200		Totale . . .	4.113.625

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	5.906.200
Totale . .	5.906.200
Spese pagate nell'anno 1973	5.906.200
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Nell'esercizio finanziario 1973 e precisamente sino al 25 novembre 1973, sono stati introitati lire 5.913.550 e regolarmente detta somma è stata esitata.

Sono state pagate agli aventi diritto lire 4.117.570 (lire 3.383.905 al personale della Dogana - lire 695.370 al personale della Tenenza Guardia di Finanza Termoli - lire 34.350 al personale della Compagnia Guardia di Finanza Campobasso - lire 3.945 al personale Laboratorio Chimico Centrale Dogane Roma); lire 145.140 versate in Tesoreria per ritenute erariali - lire 877.105 versate al Fondo Previdenza Personale Dogane - lire 283.270 versate al Fondo assistenza finanziari - lire 487.270 al Fondo 10 per cento del personale delle Dogane - lire 3.195 versate al Fondo Previdenza Personale Laboratori Chimici delle Dogane Roma.

L'importo di lire 3.383.905 è derivato da operazioni eseguite in fuori orario e fuori circuito, comprese le moltissime operazioni eseguite in Comuni diversi dalla Sede di questa Dogana.

La ripartizione delle indennità per il personale doganale in servizio presso la Dogana di Termoli, che ha sempre operato in fuori orario ed in fuori circuito, tenuto conto della effettiva presenza in servizio, è avvenuta con il sistema del calderone e cioè in parti uguali.

Al personale doganale di altre Dogane sono stati attribuiti gli importi da essi prodotti.

Al commesso invece è stato attribuito solo l'importo delle operazioni doganali dallo stesso eseguite in fuori orario e fuori circuito tenuto conto della effettiva presenza in servizio.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 129

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BRESCIA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BRESCIA: BRESCIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	137.391.135	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	94.585.010
	Totale	137.391.135		Totale	94.585.010

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	137.391.135
	Totale
	137.391.135
Spese pagate nell'anno 1973	137.334.725
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	56.410

RELAZIONE

Caratteristica dell'economia bresciana è la dispersione delle piccole e medie aziende in tutta la vasta provincia (la più vasta della Lombardia). Anche le grandi industrie – poco numerose – hanno nel capoluogo soltanto la sede amministrativa, mentre gli stabilimenti risultano dislocati in più parti del territorio provinciale.

Si è venuta a creare in tal modo una fittissima rete di opifici – non sempre in armonia con quella dei grandi traffici – in cui la presenza di questa Dogana deve essere sempre vigile ed attenta, sia per le operazioni di importazione di macchinari, impianti e materie prime, sia per le operazioni di esportazione dei molteplici prodotti della fervida ed operosa economia. Tali operazioni, infatti, per la rilevata organizzazione territoriale – in casi sempre più numerosi – avvengono in loco. La Dogana, perciò, non è un centro burocratico, a cui gli operatori economici vengono a chiedere formalità, ma un organismo vivo che porta servizi in questa fittissima rete – anche in condizioni di luogo e di tempo sfavorevoli – per una tempestiva soddisfazione delle esigenze della industria locale. Il personale, non mai sufficiente, è costretto a moltiplicarsi ed a portarsi durante la giornata in più posti, talvolta o spesso distanti tra loro. E più si è moltiplicato nell'anno 1973 per l'effetto dell'esodo – avvenuto tra maggio e giugno – di ben cinque funzionari direttivi e del distacco in missione – per fronteggiare analoghe situazioni di altre Dogane della Circostrizione – di altri tre funzionari. Le esigenze stesse dell'industria, in via di rapida espansione per assicurarsi una maggiore competitività sui mercati mondiali, vanno aumentando, come può rilevarsi dal correlato aumento dei documenti doganali emessi e ricevuti. Le richieste di servizi esterni hanno raggiunto quest'anno quasi il numero di 18.000 (diciottomila) ed ogni servizio – relativo a più dichiarazioni di importazione o di esportazione con restituzione diritti – ha richiesto la presenza necessaria di un minimo di tre persone, in un lavoro che richiede prontezza e senso di responsabilità. Le indennità commerciali, però, sono state ricompensate simbolicamente ad un sacrificio che solo il senso del dovere fa quotidianamente affrontare. Anche i criteri di ripartizione risentono di tale scrupolo. Trattandosi di sacrificio unico, le indennità vengono poste in un «Calderone» secondo l'uso di molte dogane e quindi ripartite con criteri di equità e di eguaglianza sostanziale fra tutto il personale.

Può dirsi, perciò, che la quotidiana presenza di questa Dogana nell'economia provinciale è stata sempre utile senza essere stata mai onerosa, e che il personale ha assolto ai compiti istituzionale – anche quando erano più gravosi – con dignità e prestigio.

ANNESSO N. 130

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BARI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI TARANTO: FERRANDINA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	10.650.770	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	7.996.480
	Totale . . .	10.650.770		Totale . . .	7.996.480

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	10.650.770
Totale . . .	10.650.770
Spese pagate nell'anno 1973	10.650.770
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La Dogana Principale di Ferrandina, istituita in data 1° gennaio 1973, è abilitata a compiere tutte le operazioni relative a merci di pertinenza delle Aziende industriali e commerciali con stabilimenti insediati nell'ambito del territorio di competenza della Dogana.

Le indennità a carico del commercio rappresentano nella quasi totalità il corrispettivo di servizi eseguiti presso gli stabilimenti industriali della zona, servizi che impegnano il personale in molte ore della giornata, a volte anche in ore notturne, soprattutto per la lontananza che intercorre tra i predetti stabilimenti e la sede della Dogana, per giunta ubicata in zona disagiata.

Le operazioni in fuori orario, cioè oltre l'orario di ufficio stabilito dalle ore 08.00 alle ore 14.00, si riferiscono alle sole importazioni di merci a collettame, che, non potendo essere avviate ai raccordi ferroviari degli Stabilimenti, vengono introdotte nel magazzino di Temporanea Custodia per il successivo sdoganamento.

Le operazioni presso gli Stabilimenti si effettuano giornalmente e riguardano sia le importazioni di macchinari e materiale di ricambio, sia, in quantità maggiore, le esportazioni di metanolo, di filati e fibre sintetiche nonché di prodotti chimici.

Le somme riscosse per indennità commerciali dall'1 gennaio al 24 novembre 1973 sono state corrisposte agli aventi diritto in base alle ore di servizio prestate, non essendo vigente presso questa Dogana il sistema del « Calderone ».

Le somme riscosse dal 25 novembre 1973 sono state invece versate integralmente all'Erario, in ossequio alle norme della legge 15 novembre 1973, n. 734.

ANNESSO N. 131

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI FIRENZE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI LIVORNO: PORTO AZZURRO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

N	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	704.055	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	509.885
	Totale	704.055		Totale	509.885

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	704.055
	Totale
	704.055
Spese pagate nell'anno 1973	704.055
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Il posto Doganale di Porto Azzurro, è retto da un sottufficiale della Guardia di Finanza Comandante della Brigata alla sede.

I servizi svolti dallo scrivente, si concretizzano maggiormente in:

- buncheraggi di gasolio S.I.F. a pescherecci M/panfili e M/vela che ne fanno richiesta;
- assistenza scarico e carico e rilascio lasciapassare per m.n. a piccoli natanti che effettuano operazioni commerciali in cabotaggio;
- visite doganali, ritiro documenti e riscontro suggelli apposti alle tanchs delle bettoline, e vigilanza fuori circuito doganale, per scarico prodotti petroliferi in cabotaggio, dalle bettoline al deposito costiero ditta fratelli Papi, presso la spiaggia di Barbarossa.

Le indennità risultanti dal mod. A/76 del Posto Doganale, si riferiscono ai militari che effettivamente hanno prestato tale servizio.

Dette indennità, sono state successivamente ripartite fra tutti i militari dipendenti, in relazione alla effettiva presenza al reparto (calderone), con le modalità stabilite dalla circolare numero 223 inserita nel F.O.R. n. 28 dell'anno 1957.

ANNESSO N. 132

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »**

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

**COMPARTIMENTO DOGANALE DI GENOVA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI LA SPEZIA: LA SPEZIA**

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	207.978.310	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	134.221.960
	Totale	207.978.310		Totale	134.221.960

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	474.325
Entrate riscosse nell'anno 1973	207.978.310
	Totale
	208.452.635
Spese pagate nell'anno 1973	197.496.255
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	10.956.380

RELAZIONE

Le indennità di cui trattasi sono liquidate, contabilizzate e riscosse dalle dogane secondo la normativa vigente e nei casi da essa previsti:

Operazioni doganali richieste da operatori economici per essere effettuate oltre l'orario normale di ufficio (anticipo o posticipo d'orario), nei giorni festivi, a bordo di navi, fuori dei circuiti doganali (ad esempio presso fabbriche, raffinerie, depositi, cantieri di costruzione, riparazione e demolizione di navi, impianti industriali in genere, ecc.).

Gli importi corrispondenti alle somme riscosse a tale titolo, al netto delle ritenute previste dalla legge, sono - come si è detto - gestiti sulla base di precise disposizioni contabili e gli atti relativi (richieste di servizio, registri a rigoroso rendiconto) sono soggetti a controlli non soltanto in occasione delle periodiche verificazioni di cassa, ma anche da parte delle Direzioni Circostrizionali mensilmente e dai Compartimenti Doganali in via saltuaria.

La gestione non ha dato luogo a rilievi, né il sistema si è prestato a reclami da parte degli operatori interessati.

Si osserva, da ultimo, che tale istituto consente all'Erario di realizzare, unitamente alla economia numerica di personale, il vantaggio di non corrispondere ai dipendenti delle Dogane, impiegati nei servizi in parola, alcun importo a titolo di compenso per lavoro straordinario.

ANNESSO N. 133

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI MILANO

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI MILANO I: PAVIA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI MILANO II: SEGRATE AEROPORTO DI LINATE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	12.608.470	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	8.716.755
	Totale	12.608.470		Totale	8.716.755

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	12.608.470
Totale	12.608.470
Spese pagate nell'anno 1973	12.608.470
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Dall'esame dell'allegato mod. C si può rilevare che nel corso dell'esercizio 1973 sono state complessivamente riscosse da questa Dogana lire 12.608.470 a titolo di compensi per servizi straordinari prestati nell'interesse del Commercio dal Personale Doganale e dai Militari della Guardia di Finanza ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43.

Il suddetto introito si riferisce alle somme versate dagli operatori nell'espletazione di circa 900 operazioni eseguite in fuori Dogana o in fuori orario, a richiesta degli stessi presso gli stabilimenti e gli uffici della Dogana.

Le operazioni in parola hanno riguardato principalmente importazioni ed esportazioni di merci oggetto delle attività industriali e commerciali delle Ditte interessate.

Nella voce « spese pagate nell'esercizio » risulta indicato l'importo complessivo di lire 8.176.755 sia agli aventi diritto per il pagamento delle indennità commerciali, sia per altre somme devolute al Fondo 10 per cento, nonché a quelle versate all'Erario a titolo di ritenute.

Per quanto riguarda le somme erogate al Personale Doganale e ai Militari della Guardia di Finanza, si fa presente che sui modelli C/bis allegati risultano indicati a fianco di ciascun nominativo gli importi complessivamente percepiti dal 1° luglio 1973 (data di entrata in funzione della Dogana di Pavia) al 25 novembre 1973.

Si precisa che la corresponsione delle somme agli aventi diritto è stata eseguita in base alle risultanze delle parcelle mod. A/76.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	269.466.595	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	183.736.145
	Totale	269.466.695		Totale	183.736.145

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	269.466.695
Totale	269.466.695
Spese pagate nell'anno 1973	269.466.695
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

È noto che la maggior parte dell'interscambio commerciale via aerea del nostro paese con l'estero passa attraverso l'aeroporto di Linate. Da ciò deriva la notevole mole di operazioni in importazione ed esportazione cui questa Dogana è chiamata a fare fronte cui sono da aggiungere i servizi per il traffico Viaggiatori, per il bunkeraggio degli aerei, per il controllo al Free Shop e per i rifornimenti di viveri e generi di conforto agli aerei diretti all'estero.

Trattasi di una mole di lavoro di gran lunga superiore alle normali possibilità di questa Dogana a causa delle insufficienze di personale, insufficienza aggravata dal recente « esodo » e dalle necessità di far fronte alle nuove incombenze derivanti dalla sua elezione da ex sezione della Dogana di Milano a Dogana principale sede di Circostrizione. Per far fronte a tutte le suddette esigenze il Personale è chiamato ad operare in « Fuori Ufficio » e a prolungare il lavoro notevolmente oltre l'orario normale. Tale lavoro straordinario viene svolto dal Personale spesso in condizioni disagiate e con notevole sacrificio, tuttavia approfondendo sempre il massimo impegno e la più scrupolosa attenzione onde tutelare l'interesse superiore dell'Erario e al contempo non disattendere le esigenze di urgenza e di speditezza che caratterizzano il commercio via aerea.

Non è possibile fare raffronti con anni precedenti trattandosi della prima gestione per questa Dogana. Le indennità riscosse per l'esercizio 1973 sono state erogate al Personale secondo il sistema del « Calderone » istituito con deliberazione assembleare il 20 novembre 1972, che prevede la loro ripartizione in parti uguali fra tutto il Personale.

ANNESSO N. 134

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »**

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI PALERMO

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PALERMO: GELA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI MESSINA: SANT'AGATA DI MILITELLO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	62.727.590	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	44.949.110
	Totale	62.727.590		Totale	44.949.110

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	62.727.590
Totale	62.727.590
Spese pagate nell'anno 1973	62.727.590
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Nell'anno 1973 il personale della Dogana di Gela ha percepito per indennità commerciali la somma complessiva di lire 24.927.555. Tale somma è il compenso per i servizi resi in dogana oltre l'orario normale d'ufficio o di quelli compiuti fuori circuito doganale specie presso lo stabilimento petrolchimico Soc. ANIC o presso il « Porto Rifugio ».

La maggior parte dei servizi che hanno determinato l'introito di che trattasi si riferisce alle seguenti operazioni:

- a) introduzione ed estrazione dei prodotti petroliferi dai depositi doganali privati esistenti presso la Soc. ANIC;
- b) importazione dall'estero di macchinari e sue parti staccate, presso il suddetto Stabilimento;
- c) importazione dall'estero di materie prime (zolfo, fosforiti, etc.) destinati allo stabilimento ANIC;
- d) esportazione via mare e via terra di merci prodotte nello Stabilimento ANIC (fertilizzanti, prodotti chimici, materie plastiche, ecc.);
- e) arrivi e partenze navi;
- f) buncheraggi navi.

Le operazioni anzidette si sono svolte spesso in via continuativa nell'arco delle 24 ore ed hanno impegnato il personale sia di giorno che di notte, nonché nei giorni festivi, assicurando la movimentazione delle merci con la completa soddisfazione degli operatori.

Tutto il personale in servizio presso questa Dogana ha partecipato alle operazioni di che trattasi, con maggiore o minore frequenza a seconda della qualifica rivestita o dei compiti a ciascuno assegnati.

Le somme riscosse sono state ripartite in parte uguali, tenuto conto delle presenze in ufficio, tra i funzionari della carriera direttiva e quella della carriera di concetto ed esecutiva.

Anche l'impiegato diurnista è stato ammesso in percentuale ridotta alla quota del calderone.

I due impiegati della carriera ausiliaria hanno diviso in parti uguali le indennità da essi prodotte.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	332.150	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc. al personale doganale	—
	Totale	332.150	III	Somme pagate per compensi, indennità, premi, ecc. al personale della Guardia di Finanza	241.740
				Totale	241.740

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	322.150
Totale	332.150
Spese pagate nell'anno 1973	322.150
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Questo Posto Doganale ha nella propria giurisdizione un deposito agevolato di gasolio e di olio lubrificante SIF per motopescherecci.

La riscossione delle indennità è stata pertanto legata alle operazioni di introduzione ed estrazione di prodotti petroliferi da detto Deposito.

ANNESSO N. 135

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »**

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

**COMPARTIMENTO DOGANALE DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI TORINO: CLAVIERE**

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	14.563.300	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	10.037.420
	Totale . . .	14.563.300		Totale . . .	10.037.420

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	14.563.300
	Totale . . .
	14.563.300
Spese pagate nell'anno 1973	10.037.420
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	4.525.880

RELAZIONE

Qui pervenuti dalla Superiore Direzione della Circostrizione Doganale di Torino con nota n. 034807 del 25 c. m., in adempimento a quanto richiesto a quella Direzione da codesta Ragioneria Centrale con nota n. 21328 del 29 aprile c.a., si restituiscono, debitamente regolarizzati, gli allegati elaborati Mod. C e C/bis relativi alla gestione fuori bilancio dell'anno 1973.

Per quanto riguarda la relazione illustrativa di cui alla richiamata circolare n. 25 del 1° marzo 1972 della Ragioneria Generale dello Stato, si comunica che la erogazione delle soppresse indennità commerciali è sempre stata effettuata secondo il criterio del calderone con la divisione in parti eguali e proporzionate al numero delle presenze effettive di ciascun dipendente di questa Dogana.

Circa l'attività svolta nell'anno 1973, è stato notato un aumento del traffico commerciale e del traffico turistico, come risulta evidenziato nella relazione annuale sullo stato dei servizi e sulla attività svolta da questo Ufficio trasmessa alla Direzione della Circostrizione Doganale di Torino in data 17 gennaio c.a. Prot. n. 85.

ANNESSO N. 136

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI PALERMO

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PALERMO: PORTO EMPEDOCLE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	38.696.615	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	27.195.305
	Totale	38.696.615		Totale	27.195.305

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	27.195.305
Totale	27.195.305
Spese pagate nell'anno 1973	27.195.305
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Questa Principalità, oltre Porto Empedocle, comprende le Dogane secondarie di Licata, Sciacca e Lampedusa.

In detti Uffici, posti nella costa sud-occidentale della Sicilia, l'attività maggiore è connessa con il movimento dei pescherecci e degli altri natanti in genere.

Costituiscono, infatti, centri di notevole importanza per la motopesca i porti di Porto Empedocle e di Sciacca e, in misura inferiore, quelli di Licata e Lampedusa.

La pesca rappresenta per un largo strato di queste popolazioni una non indifferente fonte di lavoro ed il pescato quasi giornalmente viene avviato, con degli automezzi appositamente attrezzati, sia verso l'interno dell'isola che oltre lo Stretto.

Ragguardevole il movimento in arrivo od in partenza delle motonavi e del naviglio in genere nei porti di Porto Empedocle e di Licata, ove vengono sbarcati ed imbarcati merci, materiali e macchinari per conto di ditte e complessi industriali di questa provincia e di quelle viciniori.

Rilevante il lavoro di cabotaggio della Dogana di Lampedusa per i rifornimenti di quell'isola, collegata, tre volte alla settimana, con Porto Empedocle attraverso i piroscafi della Società SIRENA di Palermo. Numeroso il movimento dei passeggeri e dei turisti da e per le isole di Lampedusa e Linosa, specie nel periodo estivo.

Nel territorio di Porto Empedocle operano: la Soc. MONTEDISON con uno stabilimento di concimi chimici, le CEMENTERIE Siciliane con uno per la produzione del cemento, l'ENEL con una centrale Termoelettrica e la EM-SAMS per l'imbarco del salgemma destinato sia al territorio Nazionale che alla Esportazione.

Per tali stabilimenti vengono effettuate sia operazioni di importazione e di esportazione che di cabotaggio; a questi ultimi vi attende la GG.FF. come previsto dalla Circolare Ministeriale a Roneo Prot. N. 4271 del 3 luglio 1973 Div. XI.

Non mancano gli interventi ed i riscontri effettuati dal personale doganale come previsto dalle istruzioni impartite con la citata circolare.

Poiché gli stabilimenti operanti nella predetta zona spediscono notevoli quantità del loro prodotto in territorio Nazionale, con le facilitazioni accordate con tale circolare si è avuto un calo delle indennità commerciali i cui introiti nell'anno 1973 sono stati di lire 38.696.615 contro quelle di lire 43.150.650 nel 1972, con un calo di ben lire 4.454.036 da attribuire interamente alle indennità commerciali prodotte dal personale Doganale.

I risultati conseguiti debbono ritenersi abbastanza soddisfacenti se si considera che, nonostante il personale qui in servizio sia ridotto al disotto del minimo indispensabile, sono state regolarmente eseguite tutte le richieste di servizi straordinari in fuori circuito e in fuori orario avanzate dal ceto commerciale.

Il personale delegato è stato sempre limitato allo stretto necessario per il compimento delle operazioni e la durata di esse è contenuta nei limiti strettamente indispensabili. A tal fine ad uno stesso dipendente sono stati delegati funzioni di visite e funzioni di scritte.

Circa la liquidazione e la contabilizzazione delle indennità sono state osservate tutte le norme vigenti in materia; nella ripartizione delle somme sono state tenute presenti tutte le disposizioni relative alle ritenute erariali e ai vari « Fondi ». — Presso la Dogana di Porto Empedocle i compensi, al netto delle predette ritenute, sono ripartiti fra il personale secondo le norme dello statuto per il « Calderone », vigente dal 1961. Non fanno parte del calderone, oltre al Capo Servizio, i due commessi ai quali i servizi vengono delegati secondo una equa distribuzione del lavoro e dei relativi compensi.

Tale calderone è rimasto in vita sino all'entrata in vigore delle disposizioni contenute nella Legge 15 novembre 1973, n. 734.

ANNESSO N. 137

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI VENEZIA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI VENEZIA: CHIOGGIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	26.479.290	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	19.204.375
	Totale	26.479.290		Totale	19.204.375

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	26.479.290
	Totale
	26.479.290
Spese pagate nell'anno 1973	26.479.290
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Per le operazioni fuori dal circuito doganale o oltre il normale orario d'ufficio l'art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424 stabilisce che spetta al personale doganale ed ai militari della Guardia di Finanza una indennità da pagarsi dal contribuente.

Ciò premesso presso questa Dogana, poiché sono stati richiesti in continuazione da parte degli operatori commerciali servizi per i quali ricorrevano gli estremi di cui al precitato art. 8, sono state riscosse le indennità secondo le aliquote stabilite dal D.M. 20 luglio 1971 e regolarmente registrate attenendosi strattamente alle norme in vigore.

Alla fine di ciascun mese, previo versamento delle ritenute erariali, del 20 per cento al Fondo Personale Dogane, del 10 per cento al fondo accantonamento a disposizione della Direzione Generale delle Dogane, l'introito netto è stato riscosso dagli aventi diritto.

La ripartizione del provento netto mensile è avvenuto come di consueto col sistema del « Calderone »: convenzione di ripartizione stipulato preventivamente e volontariamente fra il personale, il quale prevedeva la ripartizione in parti uguali, senza distinzione di grado.

ANNESSO N. 138

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BARI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BARI: MONOPOLI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	14.501.525	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	10.673.485
	Totale	14.501.525		Totale	10.673.485

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	14.501.525
	Totale
Spese pagate nell'anno 1973	14.501.525
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Col passaggio di categoria della Dogana di Monopoli (dalla IV alla I classe) vi è stato uno sviluppo nelle richieste di operazioni in F.C., sviluppo che ha compensato, ai fini degli introiti e della ripartizione, la riduzione dei servizi in F.O. verificatasi nell'ambito dell'area portuale.

In sostituzione del Dott. Pais Antonio (Contabile Principale), che ha lasciato il servizio per pensionamento, è stato inserito nel lavoro, come unità attiva, il Sig. Longano Francesco (Diurnista 3^a ctg.).

Per i motivi sopra esposti, l'importo globale delle I.C. percepito da ogni dipendente si è mantenuto quasi sullo stesso livello di quello dell'anno 1972. Circa la ripartizione, esisteva, nell'ambito della Dogana, il sistema del calderone con aliquote paritarie per i funzionari e scaglionate con differenza in meno per le altre categorie di dipendenti.

Durante l'anno, mano a mano che si potevano affidare al Sig. Longano compiti più importanti la sua quota è stata aumentata fino a che, nel mese di novembre 1973, ha raggiunto quella dei funzionari.

Al Commesso dipendente dall'Ufficio, in riconoscimento del maggior sacrificio (poiché è l'unico Commesso disponibile ed è soggetto a forte logorio per maggior durata oraria giornaliera di servizio), gradatamente è stata riconosciuta una maggiore quota di ripartizione, quota che arrivò nel mese di novembre 1973, al 75 per cento di quella dei funzionari (anziché al 57 per cento tabellare).

La necessità di espletare tutte le operazioni richieste dal commercio (sempre in continuo aumento) con il personale a disposizione (n. 1 Direttore di II classe, n. 1 Vice Direttore, n. 1 Diurnista ed un Commesso anziché le sette unità previste dalla pianta organica del 1964) ha portato ad un forte aggravio di lavoro, con attività pro capite media mensile di 170/180 ore, oltre il normale orario d'Ufficio.

In conclusione, le somme percepite dal personale (somme che coprono appena l'effettivo disagio) si sarebbero ridotte di molto se all'Ufficio fossero state assegnate le tre unità mancanti.

Ad organico completo, e con un potenziale maggiore per espletare le richieste in orario normale, si ritiene che l'attività oltre l'orario d'Ufficio potrebbe ridursi al di sotto delle 80 ore mensili pro capite.

ANNESSO N. 139

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »**

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

**COMPARTIMENTO DOGANALE DI ROMA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI ANCONA: ANCONA e FANO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI ROMA I: CIVITAVECCHIA**

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	161.134.455	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	105.726.875
	Totale	161.134.455		Totale	105.726.875

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	161.134.455
	Totale
	161.134.455
Spese pagate nell'anno 1973	161.134.455
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le indennità percepite si riferiscono a compensi per operazioni doganali eseguite nell'interesse del commercio fuori del circuito doganale ed oltre l'orario normale di lavoro, previsto dall'art. 35 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43, con le modalità di liquidazione, contabilizzazione e pagamento previste dal D.M. 26 marzo 1926 e con le aliquote previste dal D.M. 29 luglio 1971.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	4.601.135	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	2.690.985
	Totale	4.601.135		Totale	2.690.985

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	4.601.135
	Totale
	4.601.135
Spese pagate nell'anno 1973	4.601.135
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

L'indennità percepite ammontanti a lire 4.601.135 si riferiscono a compensi per operazioni doganali eseguite nell'interesse del commercio fuori circuito doganale ed oltre l'orario normale di lavoro.

Sono state osservate le modalità di contabilizzazione, liquidazione e pagamento previste dal D.M. 26 marzo 1926 e successive modificazioni, con le aliquote fissate dal D.M. 29 luglio 1971.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	102.777.860	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	52.362.640
			III	Somme pagate come sopra ai militari della G. di Finanza	19.510.725
	Totale	102.777.860		Totale	71.873.365

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	102.777.860
	Totale
	102.777.860
Spese pagate nell'anno 1973	102.777.860
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le somme in questione venivano rimosse da questa Dogana ai sensi dell'art 8 - comma 5° - della Legge 25 settembre 1940, n. 1424 e secondo il Regolamento approvato con D.M. 26 marzo 1926 (Bollettino Ufficiale Dogane n. 47 del 1926) e successive modifiche ed aggiunte per operazioni effettuate a favore degli operatori commerciali fuori del circuito doganale ed oltre l'orario normale d'ufficio.

La misura delle indennità dovute al personale doganale ed ai militari della Guardia di Finanza era stabilita dal D.M. 29 luglio 1971 (G.U. n. 193 del 31 luglio 1971).

Per il personale doganale le indennità venivano ripartite tra gli aventi diritto in base al sistema del « Calderone » il cui statuto, regolarmente approvato da tutti i dipendenti di questa Dogana, prevedeva una aliquota del 100 per cento per il personale delle carriere direttiva, di concetto ed esecutiva e del 75 per cento per il personale della carriera ausiliaria, tenuto conto anche delle aliquote differenziate stabilite dal sopracitato D.M. del 1971.

Per il personale della Guardia di Finanza le somme indicate rappresentano l'importo globale versato al Comandante della locale Compagnia della Guardia di Finanza ai fini della ripartizione interna, distintamente per Ufficiali, Sottufficiali, Appuntati e Finanzieri.

La presente gestione fuori bilancio è stata soppressa con l'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734.

ANNESSO N. 140

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »**

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

**COMPARTIMENTO DOGANALE DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI TORINO: ALESSANDRIA**

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	62.783.690	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
			II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	31.458.340
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	III	Somme pagate al netto alla Guardia di Finanza	12.397.945
	Totale . . .	62.783.690		Totale . . .	43.856.285

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	62.783.690
Totale . . .	62.783.690
Spese pagate nell'anno 1973	62.783.690
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Come dai prospetti allegati mod. C e C bis nonché del riepilogo della gestione annuale, la erogazione delle indennità commerciali durante l'anno 1973 è stata effettuata in parti uguale, in rapporto alle presenze ed in base a quanto statuito dal personale, con il criterio del Calderone Unico (funzionari e commessi doganali).

Per quanto riguarda le attività di questa Dogana si comunica quanto segue:

L'anno 1973 è stato caratterizzato da un aumento delle importazioni rispetto alle esportazioni, ma nel complesso contenuti in limiti di oscillazione modesta.

Per quanto riguarda il traffico commerciale si comunicano i seguenti dati:

- 1) Operazioni di importazioni definitive e temp. inport. N. 4.629;
- 2) Operazioni di esportazioni definitive R.D. e Temp. Esp. N. 21.380;
- 3) Introduzione deposito N. 455;
- 4) Altre operazioni comprese quelle che non hanno dato luogo ad emissione di bollette doganali, N. 22.967.

ANNESSO N. 141

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI CAGLIARI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI CAGLIARI: ARBATAX e TORREGRANDE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	16.355.720	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	11.547.800
	Totale	16.355.720		Totale	11.547.800

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	16.355.720
	Totale
	16.355.720
Spese pagate nell'anno 1973	16.355.720
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le somme riscosse ed erogate di cui agli allegati modd. C e C/bis riguardano i compensi per servizi in fuori orario, in fuori circuito e a bordo.

Detti servizi sono stati regolarmente espletati dal personale delegato con risultati che hanno pienamente soddisfatto gli operatori di questo porto.

La ripartizione di dette somme tra il personale è avvenuta a calderone nella misura del 100 per cento per i funzionari e del 70 per cento per il commesso.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	4.019.785	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	2.825.220
	Totale	4.019.785		Totale	2.825.220

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	4.019.785
Totale	4.019.785
Spese pagate nell'anno 1973	4.019.785
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le somme riscosse da questa Dogana, a titolo di indennità commerciali ed affluenti nella gestione fuori bilancio come da rendiconto allegato, costituiscono il compenso per i servizi effettuati dal personale doganale, in fuori orario ed in fuori circuito, e dai Militari della Guardia di Finanza per operazioni di vigilanza e scorta.

Detti servizi, sono stati regolarmente espletati dal Personale con regolarità che hanno soddisfatto per intero gli operatori commerciali di questo porto.

ANNESSO N. 142

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI FIRENZE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI FIRENZE: MONTALE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	35.548.590	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	113.965
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per indennità commerciali .	24.538.245
	Totale	35.548.590		Totale	24.652.210

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	35.548.590
Totale	35.548.590
Spese pagate nell'anno 1973	35.548.590
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Dopo un avvio incerto e poco promettente, durato un trimestre circa, il lavoro effettuato da questa Dogana ha cominciato a prendere quota fino a divenire, in taluni periodi, gravoso ed assillante.

Sono state effettuate operazioni di ogni genere ma la preponderanza è di quelle che riguarda l'esportazione.

Pur essendo il Centro Terminal, dove la Dogana è ubicata, attrezzato specificamente per le operazioni di importazione, tale genere di lavoro non è risultato molto frequente ed i motivi sono probabilmente da ricercarsi nella mancanza di organizzazione da parte dei dirigenti del Centro stesso.

D'altro canto, però, si può affermare che se le operazioni di importazione fossero state frequenti e continue, ci sarebbe stato bisogno di un numero maggiore di personale qualificato stante il fatto che a tutto oggi sono qui assegnati solo quattro impiegati della carriera direttiva, tre della carriera esecutiva e quattro di quella ausiliaria oltre al sottoscritto.

La carenza numerica si è fatta maggiormente sentire quando si chiedevano operazioni il cui sdoganamento era da effettuare fuori degli spazi: solo il loro numero limitato ha consentito di farvi fronte con l'attuale personale e con evidente grave sacrificio degli impiegati assegnati ad altri compiti.

Tale sacrificio, a dire il vero, è stato veramente notevole nei mesi estivi in cui si è dovuto far fronte all'accresciuto numero di operazioni con personale circa dimezzato e con taluno la cui oscitanza ha dovuto essere frenata tempestivamente.

Le bollette di importazione emesse durante l'anno sono state complessivamente 1.402 di cui 141 fuori spazio, le bollette di esportazione con restituzione diritti sono state 730 e quelle senza restituzione 23.044 di cui 1098 fuori spazio. Sono state inoltre emesse 956 C.M.E. (di cui 914 serie TIR) n. 40 bollette di temporanea (26 T.I. - 14 T.E.), n. 62 bollette di daziato sospeso ed altre di minore entità.

Tale cifra sta a dimostrare che il sacrificio effettuato dagli impiegati è stato veramente grave se si tien conto del fatto che la Dogana è di nuova istituzione, che la sua ubicazione è disagiata perché lontana da centri abitati e che si è dovuto creare il tutto dal nulla.

La ripartizione delle indennità commerciali è qui avvenuta con il sistema del calderone interno al 100 per cento tra i partecipanti.

ANNESSO N. 143

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI PALERMO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI CATANIA: RIPOSTO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	SPESE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali, ecc.:		I	Somme pagate a titolo rimborso spese di trasporto:	
	a) per spese di trasporto	212.245		a) Funzionari	172.420
	b) per indennità	9.553.365		b) Militari G.F.	39.825
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per indennità:	
				a) Funzionari	4.953.955
				b) Militari G.F.	1.618.615
	Totale	9.765.610		Totale	6.784.815

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	9.765.610
Totale	9.765.610
Spese pagate nell'anno 1973	9.765.610
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le somme corrisposte al personale dei ruoli periferici dell'Amministrazione doganale (indennità commerciali) sono dovute per le operazioni doganali (importazione, esportazione, temporanee importazione, temporanee esportazione, ecc.) eseguite oltre il normale orario d'ufficio (fuori orario e fuori della sede dell'ufficio (fuori circuito).

I servizi straordinari di che trattasi, resi a richiesta degli operatori economici, apportano ovviamente, dei notevoli vantaggi agli stessi, specie quando si tratta di sdoganamento di merci che per la loro particolare natura richiedono la massima correttezza e celerità delle procedure doganali di svincolo oppure quando si tratta di merci per le quali appare manifesta la necessità e la convenienza – sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista pratico – di procedere alla verifica presso gli stabilimenti cui le merci stesse sono destinate o da dove vengono spediti per l'estero.

I servizi in questione sono autorizzati, a richiesta dell'operatore di volta in volta dal Capo della Dogana.

Il Compartimento Doganale e la Direzione Circostrizionale esercitano un accurato controllo sulla regolarità di tali servizi e, in particolare, sulla congruità della loro durata in relazione alla natura dell'operazione.

L'importo mensile delle indennità in parola varia, ovviamente, a seconda della quantità dei servizi straordinari prestati durante il mese.

Ciascun funzionario o commesso percepisce il netto delle indennità a seconda dei servizi straordinari effettivamente prestati durante il mese ed il cui ammontare è pressoché identico per tutti, fatto salva la differenza di aliquota lorda applicabile.

Sulle indennità commerciali gravano le seguenti trattenute:

- 1) ritenute erariali;
- 2) ritenute a favore del Fondo 10 per cento;
- 3) ritenute a favore del Fondo Previdenza personale Dogane.

Si ritiene opportuno porre in rilievo, infine, la particolare natura delle indennità in questione, che, richieste e rese nell'interesse del traffico internazionale, costituiscono il corrispettivo ed una valida incentivazione per la prestazione di lavoro straordinario eseguito in orari e luoghi disagiati e reso necessario dalle esiguità del personale e dalla quantità del lavoro stesso in crescente aumento.

ANNESSO N. 144

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI NOVARA: NOVARA e BIELLA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	179.875.665	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	1.800
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	125.056.735
	Totale	179.875.665		Totale	125.058.535

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	179.875.665
	<hr/>
Totale	179.875.665
Spese pagate nell'anno 1973	179.875.665
	<hr/>
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—
	<hr/>

RELAZIONE

Le somme riscosse a titolo di indennità commerciali, secondo le aliquote della tabella allegata al D.M. 29 luglio 1971, riguardano operazioni svolte fuori dal circuito doganale presso i magazzini doganali privati, scali ferroviari, presso stabilimenti situati nei Comuni della Provincia di Novara e in parte della Provincia di Vercelli.

Dalla entità dell'introito si può rilevare l'enorme numero di operazioni svolte dal personale doganale con l'assistenza della Guardia di Finanza, assicurando lo svolgimento dei numerosi servizi nonostante la grave carenza di personale, dovuto alla nota « legge sull'esodo » ed il trasferimento del personale ad altre Dogane senza sostituzione.

La gestione fuori bilancio delle indennità commerciali è terminata il 24 novembre 1974 per effetto della legge n. 734 del 24 novembre 1973, pubblicata sulla G.U., n. 303 del 24 novembre 1973, istitutiva dell'assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato e che ha soppresso le indennità particolari.

Fino alla predetta data del 24 novembre 1973 il sistema di erogazione delle indennità commerciali per i Funzionari doganali è stato il seguente:

dalla somma lorda introitata è stata effettuata la detrazione del 10 per cento da versare al Fondo di cui al D.M. 8 agosto 1974, quindi sul restante 90 per cento è stato detratto il 20 per cento spettante al Fondo di Previdenza del Personale Doganale; sul residuo sono state effettuate le detrazioni fiscali secondo il Personale beneficiario che ne ha percepito il netto in base al sistema del « Calderone », istituito presso questa Dogana il 9 dicembre 1970.

Per le somme introitate a titolo di indennità spettanti alla Guardia di Finanza, è stata effettuata sul lordo la detrazione del 25 per cento da versare al Fondo di Assistenza dei Finanziari, quindi sul restante 75 per cento sono state calcolate le ritenute erariali secondo il personale avente diritto.

Le somme spettanti al Fondo Previdenza del Personale Doganale, sono state versate mediante emissione di vaglia del Tesoro a favore del Fondo stesso.

Al Fondo 10 per cento di cui al D.M. 8 agosto 1947, sono affluite le somme spettanti con versamenti sul C/C Postale n. 1/1012.

Al Fondo Assistenza Finanziari sono affluite le somme spettanti con versamenti effettuati sul C/C Postale n. 1/40004.

Per le somme spettanti all'Erario per ritenute erariali, sono state invece versate in Tesoreria sugli appositi capitoli del bilancio di entrata dello Stato.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	68.561.030	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	47.139.890
	Totale . . .	68.561.030		Totale . . .	47.139.890

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	68.561.030
Totale . . .	68.561.030
Spese pagate nell'anno 1973	68.561.030
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La riscossione delle indennità di cui agli allegati prospetti si riferisce a n. 42.660 operazioni effettuate a richiesta del Commercio dal personale dipendente dalla Dogana Principale di Biella nel corso dell'anno 1973, tutte al di fuori del circuito doganale.

Le operazioni stesse hanno dato la possibilità di sdoganare direttamente presso gli stabilimenti del Biellese, nonché presso i depositi doganali privati, gli altri magazzini, gli scali ferroviari, ecc. le merci in importazione dall'estero e quelle in esportazione.

La ripartizione delle somme riscosse, al netto delle ritenute e dei versamenti di legge, è stata effettuata tra tutto il personale col sistema del così detto « Calderone » con la sola eccezione delle indennità del Capo Dogana Dr. Baleani Claudio, che a detto calderone non ha partecipato.

ANNESSO N. 145

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI GENOVA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI LA SPEZIA: LE GRAZIE DI PORTOVENERE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	2.232.200	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.550.325
	Totale	2.232.200		Totale	1.550.325

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	11.400
Entrate riscosse nell'anno 1973	2.232.200
	Totale
	2.243.600
Spese pagate nell'anno 1973	2.201.550
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	42.050

RELAZIONE

Le cifre esposte nell'allegato riepilogo annuale delle somme riscosse per servizi straordinari, sono da porre in relazione alle attività che svolge questa Dogana mediante interventi per operazioni doganali che si effettuano principalmente presso il deposito costiero di prodotti petroliferi gestito dalla SHELL Italiana per il rifornimento di provviste di bordo a navi mercantili e da diporto e, in secondo luogo, presso i quattro cantieri di riparazione navale esistenti nella rada di Le Grazie.

Le indennità di cui trattasi sono liquidate, contabilizzate e riscosse secondo le norme vigenti e vengono ripartite al netto delle ritenute previste dalla Legge a favore sia dell'unico Funzionario assegnato alla Dogana, sia ai Militari della Guardia di Finanza che partecipano alle operazioni.

La gestione che è spesso oggetto di revisione e controllo da parte della Circoscrizione Doganale non ha dato luogo a rilievi né si è prestata a reclami da parte degli operatori interessati.

ANNESSO N. 146

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI MILANO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI COMO: BUSTO ARSIZIO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

N	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	79.611.930	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	54.284.710
	Totale	79.611.930		Totale	54.284.710

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	79.611.930
Totale	79.611.930
Spese pagate nell'anno 1973	79.611.930
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La Dogana di Busto Arsizio è stata elevata a Dogana Principale di I Categoria e quindi abilitata al compimento di tutte le operazioni doganali, il 1° gennaio 1973.

Il lavoro svolto in questo anno è stato veramente enorme ed i risultati raggiunti superiori ad ogni previsione.

Solo pochi dati sono sufficienti per evidenziarli:

1) *Le operazioni di esportazione*, effettuate tutte in fuori circuito vuoi presso i magazzini delle case di spedizione, vuoi, e principalmente, presso le oltre 5000 aziende ubicate nei 24 Comuni sui quali si estende la giurisdizione della Dogana, hanno raggiunto la cifra di 37.923, con un incremento, rispetto al 1972, di lire 15.375.

Va sottolineato che le operazioni in parola, per il 60 per cento circa riflettono esportazioni di grosse partite di macchinari, di tessuti, di prodotti chimici, ecc., mentre per il rimanente 40 per cento circa riguardano piccole partite, ovvero merce a collettame.

Si aggiungono 2.550 C.M.E./TIR emesse e si ha un quadro abbastanza preciso, chiaro ed eloquente del lavoro veramente enorme svolto in esportazione.

Da una indagine statistica è emerso, altresì, che il volume della merce esportata ha superato il milione e cinquecentomila quintali per un valore di circa centoquaranta miliardi. Risultato questo sbalorditivo e lusinghiero insieme, sintomo di una costante, se pur lenta, ripresa economica.

2) *Le operazioni di importazione* sono state 11.017, di cui 1.157 effettuate fuori circuito doganale (Scalo FF.SS.) e 9.860 nel recinto doganale. - Di queste ultime 3.954 si riferiscono ad altrettanti TIR completi sdoganati in linea, mentre le restanti 5.906 riguardano sdoganamenti effettuati nei magazzini di T.C.

3) *Sono stati accesi depositi* per lire 1.014.163.080 e ne sono stati esitati per lire 942.265.280.

4) *Sono stati introitati diritti doganali* per lire 7.475.112.270 con un incremento, rispetto al 1972, di lire 7.311.209.340.

Non va dimenticato che i predetti dati, che evidenziano risultati veramente insperati, si riferiscono ad un anno finanziario - il 1973 - caratterizzato, per buona parte, da una forte crisi economica che ha rallentato la produzione e ridotte le esportazioni.

Va ricordato che la Dogana ha operato dalle 8 del mattino (l'orario stabilito è 8/14) fino alle 22-23, con punte che, a volte, hanno superato la mezzanotte.

Ciò è stato determinato dalle moltissime richieste di operazioni avanzate dagli operatori e dallo scarso numero dei funzionari a disposizione, i quali sono stati impegnati in servizi estenuanti per moltissime ore al giorno, costretti a coprire lunghe distanze, e, per molti mesi, in condizioni climatiche proibitive, con rischi e pericoli di ogni sorta dovuti alla nebbia ed al gelo.

Le indennità commerciali di cui al rendiconto annuale previsto dall'art. 9 - comma V - della legge 26 novembre 1971, n. 1041, rappresentano, pertanto, il corrispettivo di effettive prestazioni in fuori circuito ed in fuori orario operate dai funzionari di questa Dogana nell'interesse del commercio a tutto il 25 novembre 1973. Sono state ripartite con il sistema del « Calderone » istituito con atto privato il 16 febbraio 1972.

ANNESSO N. 147

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI VENEZIA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI VENEZIA: VENEZIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

N	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	145.470
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	450.155.540	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	300.194.480
	Totale	450.155.540		Totale	300.339.950

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	23.076.885
Entrate riscosse nell'anno 1973	450.155.540
	Totale
	473.232.425
Spese pagate nell'anno 1973	461.612.815
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	11.619.610

RELAZIONE

Si richiamano brevemente le principali disposizioni legislative che regolano la materia delle indennità commerciali.

La legge doganale 25 settembre 1940, n. 1424, all'art. 8, stabilisce l'obbligo da parte dei contribuenti di corrispondere « le indennità dovute al personale delle Dogane ed ai militari della Guardia di Finanza per operazioni fuori circuito doganale ed oltre l'orario normale d'Ufficio ».

A sua volta il regolamento di esecuzione della Legge doganale, approvato con R.D. 13 febbraio 1896, n. 65, all'art. 64 attribuisce al Ministero delle Finanze la facoltà di stabilire la misura delle indennità predette e prescrive alcune modalità riguardanti l'applicazione di tali diritti.

Con D.M. 26 marzo 1926 sono state disciplinate organicamente le norme per la liquidazione, il pagamento e la contabilizzazione delle Indennità commerciali.

Gli importi orari, più volte modificati, sono stati fissati per ultimo dal D.M. 29 luglio 1971, n. 30976, allo scopo di adeguare le indennità commerciali alle moderne esigenze dei servizi, in rapporto all'aggiornamento ed alle semplificazioni delle procedure doganali disposti con decreti del Presidente della Repubblica n. 62 del 2 febbraio 1970 e n. 18 del 18 febbraio 1971.

Tutte le Dogane, alla fine di ciascun mese, prima di ripartire agli aventi diritto tali compensi, sono tenute ad effettuare oltre alle ritenute erariali:

a) una trattenuta del 10 per cento, sul lordo delle indennità, a norma del D.M. 8 agosto 1947, per alimentare un fondo, a disposizione del Direttore Generale delle Dogane e II.II., da erogarsi a favore del personale degli ex gradi 5° e 6° del ruolo provinciale delle Dogane, nonché del personale di tutti i gradi e carriere che presta servizio presso i compartimenti doganali;

b) una trattenuta del 20 per cento a norma del D.M. 14 aprile 1962, n. 413 sulla somma al netto del 10 per cento, a favore del fondo di Previdenza per il personale delle Dogane, istituito con la legge 12 luglio 1912, n. 812.

La somma netta spettante agli aventi diritto, presso questa Dogana, viene ripartita mensilmente in parti uguali e in proporzione ai giorni di presenza fra tutti gli impiegati sulla base di un accordo (Calderone), rimovibile di anno in anno ciò al fine di evitare sperequazioni economiche e continui avvicendamenti di personale nei vari Uffici, pregiudizievoli al normale svolgimento del servizio.

Con l'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734, che all'Art. 2, comma primo, vieta la corresponsione di indennità, compensi, premi, gettori di presenza, soprassoldi, assegni ed emolumenti comunque denominati, a carico del bilancio dello Stato, di contabilità speciali o di gestioni fuori bilancio, per l'opera svolta quale dipendente dello Stato o in rappresentanza della Amministrazione Statale la ripartizione sopraccennata è venuta a cessare e tutte le somme riscosse dagli Uffici doganali per le dette indennità di fuori orario o fuori circuito, secondo quanto disposto all'Art. 2, comma 2°, della stessa Legge n. 734 debbono essere versate al bilancio dello Stato di conto entrate eventuali del Tesoro.

Il fondo di cassa risultante dal rendiconto relativo all'anno 1973 è costituito dalle somme di cui non è stato possibile, per ragioni contabili-amministrative ed organizzative, eseguire entro il 31 dicembre 1973 i versamenti.

ANNESSO N. 148

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI CAGLIARI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI CAGLIARI: SANT'ANTIOCO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	7.218.295	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	5.083.005
	Totale	7.218.295		Totale	5.083.005

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	7.218.295
	Totale
	7.218.295
Spese pagate nell'anno 1973	7.218.295
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le somme, riscosse da questa Dogana nel periodo 1° gennaio-24 novembre 1973 a titolo di indennità commerciali, e affluenti nella gestione fuori bilancio di cui a rendiconto allegato, costituiscono il compenso per i servizi resi dal Personale doganale - per lo più operazioni di visita di merci destinate alla esportazione effettuate fuori del circuito doganale - e dai Militari della Guardia di Finanza per operazioni di vigilanza e scorta; tali servizi, richiesti dagli operatori economici locali, sono stati espletati con regolarità e senza mai dare adito a lamentele di sorta.

Le suddette somme sono state ripartite per quanto di spettanza ai due funzionari di questa Dogana, in parti uguali, tenendo conto del numero delle assenze per congedo e per quanto riguarda, invece, i Militari della Guardia di Finanza, secondo un criterio di ripartizione che, tenendo presente il numero dei giorni di servizio, attribuisce coefficienti diversi in base al grado rivestito.

ANNESSO N. 149

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI FIRENZE

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI FIRENZE: FIRENZE

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI LIVORNO: MARINA DI CARRARA e MARCIANA MARINA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PORTOFERRAIO: CAMPO DELL'ELBA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di trasporto	5.460
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	239.467.090	II	Somme pagate al personale per indennità commerciali	103.333.870
			III	Somme pagate al personale della Guardia di Finanza per indennità commerciali	11.999.305
			IV	Somme altrimenti versate	128.670.445
	Totale	239.467.090		Totale	245.009.080

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	8.989.355
Entrate riscosse nell'anno 1973	239.467.090
	Totale
Spese pagate nell'anno 1973	248.456.445
	244.009.080
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	4.447.365

RELAZIONE

In ottemperanza a quanto prescritto dalla circolare ministeriale a roneo 49/15 prot. 206/Div. I - G.F.B. del 27 gennaio 1973 ed ai sensi della circolare n. 25/XVIII/A - prot. 117790 dell'1 marzo 1972 della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza - Reparto III, si trasmettono, *in triplice copia*, i seguenti prospetti:

- 1) Allegato C - *Rendiconto annuale* di cui all'art. 9 - comma V - Legge 25 novembre 1971, n. 1041;
- 2) Allegato C/bis - *Riepilogo annuale*. Elenco nominativo del personale beneficiario delle somme;
- 3) Allegato C/bis - *Riepilogo annuale*. Elenco nominativo dei militari della Guardia di Finanza beneficiari delle somme.

Le attività espletate dai funzionari, commessi e militari della Guardia di Finanza, beneficiari delle somme erogate a titolo di indennità commerciali.

Tutte le operazioni sono state effettuate presso gli stabilimenti delle Ditte richiedenti il servizio nei magazzini delle Case di spedizioni presso gli scali ferroviari, con risultati soddisfacenti per le Ditte che hanno conseguito il grande vantaggio di poter spedire i vagoni dagli scali ferroviari dei luoghi di ubicazione degli stabilimenti o dagli stabilimenti stessi con le formalità doganali già assolte, evitando in questo modo enormi perdite di tempo ai valichi di confine.

La misura delle indennità percepite rispecchia lo spirito di abnegazione del personale, che ha protratto l'orario di lavoro fino a sera per soddisfare senza residui le richieste degli operatori economici.

Le somme nette, effettivamente riscosse dagli aventi diritto, sono state ripartite secondo il sistema della società « Calderone » (80 per cento a tutti e 20 per cento a coloro che hanno effettuato il servizio), in base alle seguenti percentuali:

- punti 112 per i Direttori di II Classe;
- punti 100 per i V. Direttori, Controllori, Contabili ed Ufficiali;
- punti 68 per i commessi, visitatrici ed agente tecnico.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	48.940.890	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	23.874.535
	Totale . . .	48.940.890		Totale . . .	23.874.535

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	48.940.890
Totale . . .	48.940.890
Spese pagate nell'anno 1973	48.940.890
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Per dare un significato alle cifre esposte nell'allegato riepilogo annuale delle somme riscosse per servizi straordinari occorre, sia pure brevemente, accennare alle attività che svolge questa Dogana i cui Uffici sono ubicati nel centro di Marina di Carrara (frazione del Comune di Carrara) distanti dal Porto circa un Km.

La Dogana ha competenza territoriale su tutto il territorio della Provincia di Massa-Carrara; gli interventi per operazioni doganali si effettuano presso la Stazione di Carrara-Avenza (distante dalla sede Dogana Km. 4 circa), di Massa Zona Industriale (Km. 6), Massa Centro Km. 8 circa), alla Zona Industriale Apuana (Km. 5), al Cantiere Navale Apuano (Km. 2 circa), ai Magazzini Doganali Privati che sono sei di cui uno costiero per prodotti petroliferi ove il servizio è quasi sempre giornaliero, agli stabilimenti marmiferi sparsi in tutta la Provincia i quali ricevono e spediscono merci giornalmente a mezzo camion TIR.

In questi ultimi tempi il lavoro è notevolmente aumentato anche in relazione all'apertura di autostrade che collegano le provincie limitrofe con questo Porto ove affluiscono merci per l'imbarco e soprattutto per la Libia da tutte le Dogane della Repubblica. Di fronte ai 32 operatori stanno solo n. 7 funzionari compreso il sottoscritto. Che il lavoro è aumentato notevolmente è confermato dal riconoscimento di cui al D.M. 18 dicembre 1972, con il quale questo Ufficio è stato elevato a Dogana di I Classe che può compiere qualsiasi operazione nonché dagli introiti annuali che sono passati da lire 8.511 per l'esercizio 1945-46 a lire 1.760.572.095 per l'esercizio 1973. Dai n. 22.132 documenti emessi nel decorso esercizio e dalla qualità delle operazioni che nella maggior parte riguardano Temporanee Importazioni di materie prime per essere trasformate in prodotti finiti, lavoro che richiede continui controlli.

Durante l'anno finanziario 1973 sono state effettuate operazioni fuori circuito Doganale, in n. 6.000 circa le quali data la scarsità del personale e della pressante richiesta degli operatori si sono protratte quasi sempre oltre l'orario normale di lavoro.

Tutto ciò premesso dell'unito riepilogo risulta che le entrate per servizi straordinari per l'anno 1973 al lordo sono lire 48.940.890.

I criteri adottati nella ripartizione delle somme al personale Doganale sono stati stabiliti con Regolamento di Calderone in data 1° febbraio 1963 in base al quale i Funzionari hanno percepito una somma media mensile di lire 164.045 mentre i commessi ed altro personale subalterno una somma media di lire 123.930.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	208.080	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	150.260
	Totale	208.080		Totale	150.260

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	208.080
Totale	208.080
Spese pagate nell'anno 1973	208.080
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	1.443.265	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.032.770
	Totale	1.443.265		Totale	1.032.770

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	1.443.265
Totale	1.443.265
Spese pagate nell'anno 1973	1.443.265
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

PAGINA BIANCA

RELAZIONE

La Sezione Doganale di Campo nell'Elba, ha sede presso la caserma demaniale n. 41 sita in Marina di Campo (LI) ed è retta da un sottufficiale della Guardia di Finanza il quale è reggente della Delegazione di Spiaggia e comandante del locale Distaccamento della Guardia di Finanza.

Le attività svolte nell'interesse del commercio che danno luogo ad una corresponsione di somme a titolo di indennità commerciali, sono le seguenti:

- Vigilanza doganale e riscontro presso l'aeroporto internazionale civile e privato di Marina di Campo in concessione alla S.p.A. « Algenova ».

- Erogazione di gasolio agevolato per la navigazione marittima ed estrazione di prodotti S.I.F. dal deposito doganale n. 5 sito in Marina di Campo ed in concessione alla Ditta Italo Bontempelli.

- Operazioni in fuori orario doganale concernenti lo sbarco ed imbarco di merci in navigazione di cabotaggio con le navi di linea della S.p.A. « Navigazione Toscana ».

Le indennità commerciali venivano corrisposte agli aventi diritto in relazione alle giornate di presenza in servizio attivo.

ANNESSO N. 150

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« INDENNITA' PER SERVIZI STRAORDINARI PRESTATI NELL'INTERESSE DEL COMMERCIO
DAL PERSONALE DEI RUOLI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE DOGANALE »

(Art. 8 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI MILANO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI CREMONA: CREMONA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	23.641.305	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	16.385.265
	Totale . . .	23.641.305		Totale . . .	16.385.265

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	23.641.305
Totale . . .	23.641.305
Spese pagate nell'anno 1973	23.641.205
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Dall'esame dell'allegato Mod. C. si può rilevare che nel corso dell'esercizio 1973, e precisamente fino al 24 novembre 1973, sono state complessivamente riscosse da questa Dogana Principale lire 23.641.305 a titolo di compensi per servizi straordinari prestati nell'interesse del commercio dal personale dipendente e dai militari della Guardia di Finanza, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43.

Il suddetto introito si riferisce alle somme versate dagli operatori per l'espletamento di circa ottomila operazioni eseguite fuori circuito, a richiesta degli operatori medesimi, sia presso gli stabilimenti delle ditte aventi sede nell'ambito della provincia di Cremona sia presso i vari scali ferroviari abilitati.

Le operazioni in parola hanno riguardato principalmente importazione ed esportazioni di merci oggetto delle attività industriali e commerciali delle ditte interessate.

Nella voce « spese pagate nell'esercizio » del richiamato Mod. C risulta indicato l'importo complessivo di lire 23.641.305 corrispondente alle somme erogate nell'anno decorso in base alle norme in vigore, sia agli aventi diritto per il pagamento delle indennità commerciali, sia alle altre somme devolute al Fondo 10 per cento, al Fondo di Previdenza I.D. e al Fondo Massa G.F. nonché a quelle versate all'Erario a titolo di ritenute.

La gestione, pertanto, delle suindicate indennità risulta regolarmente chiusa in pareggio alla data del 24 novembre 1973 in cui ha avuto termine la gestione stessa per effetto dell'art. 2 della legge 15 novembre 1973, n. 734.

Per quanto riguarda le somme erogate al personale doganale e ai militari della Guardia di Finanza, si fa presente che nei Mod. C/bis allegati risultano indicati a fianco di ciascun nominativo gli importi complessivamente percepiti dal 1° gennaio 1973 al 24 novembre 1973.

Si precisa, infine, che presso questa Dogana la corresponsione delle somme agli aventi diritto è stata eseguita in base alle risultanze delle parcelle Mod. A/76, e cioè secondo la ripartizione dei compensi per le prestazioni effettivamente rese da ciascuno impiegato o militare.